



Comune di Modena

AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANILE, AGGREGATIVO, CULTURALE “TENDA”

(Deliberazione di Giunta comunale n° 347/2025)

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, art. 2, art. 3, art. 18 e, in particolare, art. 118 in base al quale “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

- la Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- la Legge n. 328 del 2000 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 comma 1 prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

- la L.R.E.R. n. 12 del 2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991. n. 266 – legge quadro sul volontariato);

- la L.R.E.R. n. 14 del 2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”;

- la L.R.E.R. n. 3 del 2023 “Norme per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell’amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva”;

- il D.lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo Settore” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura in cui trova fondamento la co-progettazione, che appare la modalità più opportuna per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore nell’esercizio di funzioni di progettazione e organizzazione a livello territoriale di interventi sociali e di prossimità per la comunità;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali (MLPS) n. 72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore in applicazione del Titolo VII (articoli 55-56-57) del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- la sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 che ricomprensce la co-progettazione nel concetto di “amministrazione condivisa”, quest’ultima definita come “procedimento

complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico”;

- il D.lgs 36/2023 che, all’art. 6 prevede che la pubblica amministrazione, in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato, escludendo dal campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice Terzo settore;

- il Documento Unico di Programmazione 2025/2029 approvato con delibera di Consiglio comunale n.59/2024 che, all’interno della Sezione Strategica, tra le altre cose comprende la Politica “Dei giovani, per i giovani”

- gli Indirizzi Generali di Governo del Comune di Modena 2024-2029 di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2024;

PREMESSE:

L'Amministrazione Comunale nell'ambito delle azioni tese a valorizzare le iniziative culturali musicali e ricreative in favore della popolazione giovanile e della cittadinanza tutta, da numerosi anni promuove La Tenda, struttura ubicata in viale Monte Kosica, come luogo destinato ad attività culturali, aggregative, ricreative e formative.

Il presente avviso ha lo scopo di individuare un soggetto in forma singola (o una rete di soggetti riuniti) con cui avviare un percorso di coprogettazione per arrivare ad una gestione ottimizzata e sinergica dello spazio in oggetto.

In quest'ambito il Comune di Modena promuovere il presente avviso pubblico per la coprogettazione di interventi orientati all'ulteriore sviluppo, promozione e fruizione di questi spazi, in un'ottica collaborativa e sinergica rispetto alle progettualità organizzate dal Centro Musica e dall'Amministrazione in generale. Si tratta quindi di definire un insieme di interventi che, da un lato consolidi il percorso di gestione finora attivato e dall'altro porti anche elementi di novità con il coinvolgimento attivo dei soggetti del Terzo settore nella fase progettuale, per rispondere in maniera innovativa e coordinata a bisogni emergenti in ambito artistico / musicale / aggregativo o per rivolgersi a nuovi target (in tema di età o esigenze specifiche).

1. OGGETTO DELL'AVVISO E DURATA DEL PROGETTO

Il presente Avviso intende promuovere una co-progettazione, come indicato in premessa, da realizzare con soggetti del Terzo Settore per garantire la piena funzionalità della Tenda, favorendone una frequentazione positiva, garantendo servizi diversificati per i diversi target di utilizzatori. Gli interventi e le attività finalizzati alla gestione dei suddetti spazi sono da realizzarsi per la durata di 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione, con la possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, previa verifica della disponibilità delle risorse dell'amministrazione comunale.

Si prevede l'avvio del tavolo di coprogettazione, a seguito all'espletamento delle valutazioni delle proposte progettuali da parte della Commissione valutatrice e l'ammissione alla coprogettazione del soggetto selezionato.

Il tavolo di coprogettazione a cui partecipano i referenti individuati dall'amministrazione comunale e i referenti nominati dagli ETS ammessi alla coprogettazione dovrà concludere il proprio lavoro con l'elaborazione del Progetto esecutivo e dei contenuti definitivi della Convenzione da stipularsi con il/i soggetto/i individuati.

2. SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto agli enti del terzo settore (ETS) così come definiti dal d.lgs. 117 del 3/07/2017 "Codice del terzo settore" in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione di scopo.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione al RUNTS (o a registro equivalente secondo la normativa);
2. previsione nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, attività compatibili con gli obiettivi del documento progettuale di massima, allegato alla presente;

3. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, in particolare di non sussistenza nei propri confronti e nei confronti dei componenti degli organi di gestione di motivi di esclusione indicati dal Codice dei Contratti in quanto applicabile, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo;
4. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva);
5. essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili, laddove applicabili;
6. applicare al personale dipendente (ove presente) il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali e di essere in regola tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
7. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
8. presentazione dei nominativi del legale rappresentante, degli associati e dei dipendenti con poteri decisionali, ai fini delle verifiche inerenti all'assenza di conflitto di interesse;
9. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 777/2022 e ss.mm.ii.;
10. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
11. impegno ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi. La predetta copertura assicurativa costituisce elemento essenziale per la stipula dell'Accordo di Collaborazione ["Convenzione"] con il Comune.
12. avere una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso, che dimostri un volume di attività non inferiore economicamente alla metà dell'importo oggetto dell'Avviso (almeno 90.000 euro) nei due anni precedenti 2023-2024; in caso di ETS di nuova costituzione o di raggruppamento, il requisito può risultare dalla somma del volume di attività dei singoli ETS: pertanto si richiede il rendiconto economico /finanziario approvato negli ultimi due anni (2023-2024) da parte di ogni singolo facente parte del soggetto neocostituito o raggruppato;
13. possedere un radicamento nel territorio comunale rispetto alla realizzazione di progetti simili all'oggetto del presente avviso;
14. aver realizzato, nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, servizi continuativi per almeno 2 anni, relativi al settore di attività oggetto della coprogettazione, effettuati in ambito pubblico o privato, ossia progetti/servizi di carattere gestionale e/o culturale; in caso di ETS di nuova costituzione o di raggruppamento, il requisito deve essere posseduto dai singoli ETS: pertanto si richiede che ogni singolo facente parte del soggetto neocostituito o raggruppato, possa dimostrare di aver svolto servizi continuativi per almeno due anni, relativi al settore di attività oggetto della coprogettazione;
15. garantire la compartecipazione al progetto con risorse proprie: si richiede dichiarazione di impegno esplicitando quali risorse monetarie — proprie o autonomamente reperite — e non monetarie aggiuntive (beni strumentali, immobili, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, etc.) verranno messe a disposizione gratuitamente dal soggetto partner;
16. garantire la sostenibilità economica del progetto per tutta la durata della convenzione;
17. possedere "concreta capacità di operare e realizzare" l'attività oggetto dell'avviso da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità

perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e l'eventuale aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);

4. OBIETTIVO GENERALE E LINEE DI INTERVENTO

La coprogettazione è tesa a creare una sinergia tra gli stakeholders diretta ad ottimizzare la fruizione dello spazio culturale in oggetto, garantendo il maggior numero possibile di attività che ne garantiscano un utilizzo vario da parte di diversi target di età.

La coprogettazione ha quindi l'obiettivo di animare uno spazio a destinazione culturale in modo dinamico e proiettato ad una sempre maggiore partecipazione di pubblico eterogeneo, ispirato ad un criterio di reciprocità e partecipazione, e in grado di intercettare i bisogni esistenti ed emergenti, attivando le risorse istituzionali e del territorio.

Le attività culturali dovranno dunque cercare di coinvolgere diversi soggetti attivi nell'ambito artistico cittadino, nonché integrarsi con altre progettualità del Comune di Modena che via via verranno attivate anche in risposta ad avvisi pubblici.

Gli interventi di seguito indicati rappresentano la base su cui articolare il progetto coerentemente all'attività culturale che la Tenda ha realizzato negli anni. Si raccomanda di consultare con attenzione anche allegato C) Schema di Convenzione che contiene ulteriori specifiche rispetto agli standard minimi di collaborazioni richiesti all'ETS individuato.

La Tenda, sarà prioritariamente destinata all'attività culturale realizzata in coprogettazione nell'ambito della cabina di regia e in coprogrammazione con Centro Musica ed il responsabile culturale della Tenda, e dovrà garantire almeno 95 giornate di programmazione annuale di carattere continuativo e diversificata (a puro titolo d'esempio: concerti, cinema, teatro, danza, presentazione di libri, mostre, workshop, laboratori ecc...). Di queste, 65 saranno da realizzarsi prevalentemente dal giovedì alla domenica interamente a cura dell'ETS, mentre le restanti 30 da realizzarsi in coprogrammazione con l'Amministrazione attraverso il responsabile culturale della Tenda che terrà conto di progettualità presentate da parte di altri soggetti, associazioni, enti culturali del territorio, funzionali allo sviluppo dell'offerta culturale e creativa dello spazio che potranno essere inserite nel programma culturale mensile, o caratterizzarsi, in caso di superamento delle 95 giornate di attività complessiva, come eventi autonomi ed extraprogrammazione per un massimo di 160 giornate di apertura annue.

Le modalità e tempistiche di richiesta d'uso dello spazio per le giornate ulteriori alla programmazione concordata (95 giornate complessive), sono regolate da apposito disciplinare d'uso approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 537/2013 e successive modifiche, allegato parte integrante del presente avviso. I costi relativi agli operatori, eccedenti le giornate di programmazione ordinaria, saranno da considerarsi a carico del richiedente dello spazio e saranno liquidati direttamente al soggetto gestore che predisporrà specifico preventivo attenendosi alle indicazioni di costo orario previsto nel disciplinare d'uso della Tenda n. 537/2013. L'ETS gestore si impegna a concordare con l'Amministrazione contestualmente all'avvio della convenzione, le tariffe orarie per gli operatori già presenti nella proposta di gestione, che saranno integrate nel disciplinare d'uso e resteranno valide per la durata dell'intera convenzione.

Durante le 65 giornate di apertura con programmazione culturale a carico, l'ETS gestore avrà a disposizione un numero massimo di n.16 giornate annue finalizzate all'espletamento di attività e iniziative aventi carattere pubblico di cui ai suoi scopi statuari, che dovranno essere prioritariamente rivolti al soddisfacimento delle esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile e per le quali si impegna a sostenere integralmente tutti gli oneri. Manifestazioni, spettacoli o iniziative organizzate dal gestore nei giorni sopraindicati dovranno essere

preventivamente concordate e autorizzate dall'Amministrazione comunale – ufficio Politiche giovanili e potranno prevedere anche ingresso a pagamento e/o con tessera dell'Associazione.

La Tenda osserverà un periodo di chiusura dal 1 giugno al 30 settembre, salvo diversi accordi valutati in cabina di regia e concordati tra l'ETS gestore e il responsabile della programmazione culturale della Tenda, comprese eventuali attività estive da tenersi presso il cortile antistante lo spazio Tenda che dovranno essere in ogni caso gestite in maniera autonoma dall'ETS con specifiche autorizzazioni per attività di pubblico spettacolo all'aperto.

L'ETS individuato dovrà garantire presso lo spazio il servizio di ristoro provvedendo all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge. Tutte le spese di gestione del punto di ristoro, saranno a carico dell'ETS individuato (compenso del personale impiegato, costo delle forniture di cibi e bevande) a fronte dell'introito delle entrate da consumazioni. Il servizio di ristoro potrà essere gestito anche da un soggetto terzo, purché abbia con l'ETS un accordo convenzionale che rispetti tutte le indicazioni contenute nell'Allegato C). Il punto ristoro dovrà essere aperto durante tutte le iniziative realizzate direttamente dall'ETS e da terzi.

Durante le giornate di apertura l'ETS dovrà garantire l'attività di custodia e il supporto tecnico necessario alla realizzazione delle iniziative, e nello specifico svolgere un'attività di accoglienza, gestione, organizzazione degli artisti per la riuscita dell'evento in programma, oltre all'attività di pulizia e ripristino dello spazio a conclusione degli eventi.

L'ETS individuato si dovrà impegnare a:

- garantire le aperture, chiusure, momento di custodia, organizzazione di proprie attività in modo lodevole e coerente con la funzione della strutture, secondo principi di massima correttezza e trasparenza.
- garantire il rispetto delle norme in essere relative alla sicurezza e alle disposizioni in materia relativamente alle attività di concerti, eventi, spettacoli dal vivo, con particolare riferimento al rispetto della capienza e delle normative di accesso e permanenza sia inerenti ai luoghi pubblici che eventualmente riservati ai soci;
- garantire la tempestiva comunicazione al Centro Musica di eventuali disservizi, disfunzioni, guasti e quant'altro possa essersi verificato durante l'utilizzo dei locali;
- contattare gli uffici competenti per segnalazioni di disfunzioni, blackout, emergenze ecc, durante gli orari di chiusura del Centro Musica, che si verifichino durante l'orario di apertura dei servizi e ne impediscano la loro fruizione;
- controllare l'uso corretto delle strutture e delle attrezzature presenti da parte degli utenti;
- controllare lo stato generale al termine dell'utilizzo di terzi con particolare attenzione allo spegnimento delle attrezzature, delle illuminazioni, alla chiusura delle porte, all'attivazione degli allarmi;
- pulire l'area cortiliva posta davanti l'ingresso principale della Tenda anche al fine di assicurarne le condizioni igieniche e il decoro dell'area (rimozione di bottiglie, bicchieri, cicche di sigarette, cartacce e quant'altro prodotto in termini di spazzatura/immondizia dagli avventori nelle giornate/serate di apertura);
- controllare la pulizia delle parti direttamente annesse all'area, segnalando la necessità di eventuali interventi straordinari e di provvedere al mantenimento della pulizia delle caditoie
- effettuare la raccolta differenziata, tenendo sgombra e libera da rifiuti l'area di pertinenza anche nei periodi di sospensione delle attività.

E' inoltre prevista la partecipazione attiva alle riunioni di coordinamento della Cabina di Regia con elaborazione periodica, almeno quadrimestrale, di dati inerenti agli interventi attuati e di valutazione dei risultati delle azioni realizzate. Rispetto alla coprogrammazione delle attività sarà compito dell'ETS mantenere un rapporto costante con il responsabile culturale della Tenda e con gli uffici del Centro Musica, al fine di coordinare mensilmente le attività in ordine agli aspetti di coerenza del programma generale, alla comunicazione e all'espletamento degli aspetti formali relativi alle concessioni d'uso a terzi e/o patrocinii.

In caso di nuove progettualità specifiche / sperimentazioni la cui esigenza/proposta emerga durante il rapporto convenzionale, finanziate da specifiche risorse o per le quali l'Amministrazione stanzia

ulteriori risorse proprie, l'ETS si rende disponibile a valutare insieme all'Amministrazione la fattibilità e l'inserimento nella c- progettazione delle attività connesse.

E' infine previsto che l'ETS individuato si faccia carico della minuta manutenzione che dovesse rendersi necessaria nel corso del rapporto convenzionale. Per quanto possano rientrare nella minuta manutenzione diversi tipi di intervento a concorrenza della spesa sopracitata, a solo titolo di esempio, ancorchè non esaustivo, rientrano senz'altro la sostituzione di neon e lampadine nei locali e camerini, servizi igienici, sblocco intasamenti bagni, piccoli tinteggi e modeste riprese di intonaco.

Si ribadisce che ogni intervento che dovesse coinvolgere gli impianti e/o opere murarie dovrà essere preventivamente concordato e autorizzato dall'Amministrazione Comunale. Resta intesa la responsabilità civile e penale del soggetto gestore in caso di interventi non conformi alle norme di legge e di sicurezza e nel caso gli stessi risultino dannosi a cose o persone.

5. DESTINATARI

Tutte le attività sono rivolte alla cittadinanza, con particolare riferimento al target giovanile sia inteso come fruitore delle strutture e dei servizi, sia come protagonista delle attività che verranno organizzate all'interno degli spazi.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione (con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore):

1. **domanda di partecipazione** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato A**. Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante:
 - dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - della mandataria/capofila nel caso di raggruppamento già costituito;
 - di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso raggruppamento non ancora costituiti;
2. **Dichiarazione sul possesso dei requisiti** redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello **Allegato B**.
3. **Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo** degli ETS partecipanti;
4. **Copia del mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata per i raggruppamenti già costituiti;
5. **Proposta Progettuale**, di massimo 6 pagine di 43 righe- tipo di carattere Arial- dimensione carattere 12. La proposta deve descrivere gli interventi aggiuntivi rispetto alle richieste di cui all'art. 4 punti 1) e 2). La proposta deve essere sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa, del Legale rappresentante:
 - dell'ETS che partecipa in forma singola;
 - della mandataria/capofila nel caso di raggruppamento già costituiti;
 - di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, nel caso di raggruppamento non ancora costituiti;

Costituiscono causa di esclusione la mancata sottoscrizione a termini del presente Avviso e/o la mancata presentazione della documentazione di cui ai precedenti punti.

Data la specificità della progettualità ed i contesti territoriali nei quali essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nell'ambito del territorio comunale per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali.

La suddetta documentazione deve pervenire a questa Amministrazione procedente tramite Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo casellaistituzionale041 @cert.comune.modena.it entro il **termine perentorio del 12 settembre 2025 alle ore 12.00;**

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **“COPROGETTAZIONE TENDA – NON APRIRE”** Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo. Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

7. RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

L'amministrazione comunale mette a disposizione le seguenti risorse ripartite per anno:

€ 20.000,00 per il 2025

€ 60.000,00 per il 2026

€ 60.000,00 per il 2027

€ 40.000,00 per il 2028

Le risorse si intendono oneri e iva inclusi ed hanno la natura di contributo.

Le spese relative alle attività previste in convenzione, nonché contemplate dal progetto esecutivo saranno oggetto di rendicontazione annuale.

8. CABINA DI REGIA

Successivamente alla stipula della convenzione sarà formalizzata anche la Cabina di Regia e monitoraggio del progetto esecutivo di cui alla coprogettazione. Alla Cabina di Regia è affidato il compito di monitorare il percorso, valutare gli esiti dell'attività e intervenire nell'affinamento del progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso, al fine di mantenere una stretta aderenza delle risposte ai bisogni. Faranno parte della Cabina di regia referenti degli ETS e del Comune di Modena. Tale Cabina di regia sarà attiva per tutta la durata della convenzione e si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale. Nel corso della coprogettazione il modello di governance potrà essere modificato, anche su iniziativa delle parti, ed evolvere in relazione alle esigenze che via via dovessero emergere.

9. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso. La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati. La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente. Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Inoltre, la proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai prescritti criteri qualitativi. La Commissione inviterà il soggetto individuato e ritenuto idoneo a collaborare in modo coordinato nel successivo percorso di co-progettazione.

I soggetti che manifesteranno il loro interesse saranno ammessi alla fase di valutazione verificando prioritariamente il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Verificato il possesso di tali requisiti si procederà alla valutazione delle proposte come di seguito indicato.

Qualità del progetto artistico culturale che l'ETS vuole attivare presso la Tenda, con riferimento alla sua adeguatezza e originalità in ordine alla rispondenza ad un target diversificato	Max 50 punti
Curriculum societario con presenza e modalità di impiego del personale e dei volontari, e loro esperienza, qualificazione e formazione (con riferimento ai curricula allegati) ed esperienza maturata in ambito culturale e di gestione di progetti con particolare riferimento alle giovani generazioni	Max 20 punti
Ampiezza e varietà del partenariato attivato	Max 10 punti
Proposte legate alla manutenzione dei locali	Max 10 punti
Piano economico di sostenibilità e risorse (economiche, strumentali e di volontariato) messe a disposizione del soggetto che permetta una valutazione della sostenibilità della proposta progettuale	Max 10 punti
TOTALE	Max 100 punti

10. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di coprogettazione si articola nelle seguenti fasi.

FASE A) Individuazione dei soggetti partners. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione

prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni. Segue la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati nel presente Avviso ed individuazione del soggetto con il quale procedere alla Fase B della procedura.

FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di coprogettazione. Sulla base della proposta progettuale del soggetto selezionato nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso un tavolo di coprogettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso ed esecutivo. L'Amministrazione Procedente convocherà gli incontri, le cui operazioni saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro. Al tavolo di coprogettazione partecipano, oltre ai rappresentanti del Comune di Modena, il Rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, ogni ETS del raggruppamento dovrà indicare un referente o due referenti che potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione. Il coordinamento tecnico dei tavoli di coprogettazione e le relative procedure amministrative saranno in capo all'amministrazione comunale. La partecipazione al tavolo di coprogettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali. Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C). Resta inteso che durante l'attività di coprogettazione, le proposte pervenute dal soggetto selezionato attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

L'Amministrazione comunale può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo/esecutivo.

FASE C) Stipula dell'atto di convenzione per la cogestione del progetto emerso dalla fase precedente. Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Comune di Modena ed ETS, secondo lo schema allegato (Allegato D), volta alla realizzazione degli interventi coprogettati. Lo schema di convenzione potrà essere anch'esso suscettibile di modifiche e integrazioni che si rendano opportune o necessarie durante i tavoli.

FASE D) Attuazione degli interventi previsti, monitoraggio continuativo delle attività, rendicontazione ed erogazione del contributo in due tranches semestrali. Conclusa la fase C) prenderà avvio il vero e proprio percorso di coprogettazione, e si lavorerà in sinergia tra i diversi soggetti per garantire un utilizzo ottimale degli spazi, sia in termini di frequentazione sia in termini di offerta musicale, culturale aggregativa prevista. Le risorse previste per la coprogettazione saranno erogate in due tranches semestrali di pari importo, salvo che per il 2025 e per il 2028, per i quali sarà prevista un'unica tranche al termine del periodo convenzionale. Durante gli incontri della cabina di regia si verificherà l'effettivo andamento del progetto e saranno concordate congiuntamente eventuali modifiche resesi necessarie.

11. DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione che sarà sottoscritta tra il Comune di Modena e il soggetto ETS della co-progettazione avrà durata di mesi 36, con decorrenza dalla data di stipula della stessa, con una possibile proroga di 24 mesi, previa valutazione positiva della gestione e verifica della disponibilità delle risorse economiche dell'amministrazione comunale.

12. RENDICONTAZIONE

La convenzione stabilirà in dettaglio le modalità ed i tempi di rendicontazione, nonché gli indicatori utili a misurare gli effetti, anche in termini di impatto sociale, che il progetto sarà in grado di generare. In caso di partecipazione degli ETS in forma associata, al presente Avviso di coprogettazione si dovrà individuare il soggetto referente unico per la rendicontazione.

13. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda e per la rendicontazione, è pubblicato e liberamente accessibile sul sito web del Comune di Modena ai seguenti indirizzi:

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

<https://temi.comune.modena.it/informagiovani>

<https://www.musicplus.it>

Per informazioni: Ufficio Sport e Giovani – Tel: 059/2032709 o per e-mail a politichegiovani@comune.modena.it

14. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente Avviso è l'Ufficio Sport e Giovani - Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città - del Comune di Modena, Via Newton 150/B, 41124 Modena.

Responsabile del procedimento è la d.ssa Giovanna Rondinone, Responsabile Ufficio Sport e Giovani.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali - eventualmente raccolti in relazione agli adempimenti previsti dal presente avviso pubblico - avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Modena. Con provvedimento del Sindaco, la Dott.ssa Giulia Severi, Dirigente del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, con sede in Modena, Piazza Grande n°16, recapito e-mail giulia.severi@comune.modena.it, è stata nominata titolare delle banche dati e del trattamento dei dati del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città, in conformità ai principi dell'Ordinamento degli enti locali ed alle scelte fondamentali assunte dal Comune in materia organizzativa.

2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato ai seguenti indirizzi di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.modena.it
casellaistituzionale042@cert.comune.modena.it;
3. I dati personali dei quali entriamo in possesso, sono trattati da questo Ente per l'esecuzione delle operazioni ai sensi della normativa vigente in materia di contributi pubblici;
4. Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
5. Possono venire a conoscenza dei Suoi dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.
6. I dati verranno conservati per il periodo necessario alla conclusione del procedimento, al termine del quale potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.
7. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento.
8. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.
9. Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i Suoi diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguardano;
- di revoca del consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Allegati:

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Dichiarazione sostitutiva (Allegato B);
- Schema di convenzione (Allegato C)
- Elenco strumentazioni (Allegato D)